

Gazzetta del Sud 30 Settembre 2008

Il vasto giro d'usura degli anni '90, quattro condanne

È una storia vecchia, uno dei tanti giri d'usura messo in piedi tra la città e la provincia alla fine degli anni '90 dal gruppo mafioso capeggiato dal boss Luigi Sparacio, poi raccontato per filo e per segno dal collaborante Vincenzo Colafati. E solo adesso, a distanza di nove anni dal rinvio a giudizio, s'è registrata la sentenza di primo grado nei confronti dei nove imputati "superstiti", emessa dalla prima sezione penale del Tribunale. I numeri parlano di quattro condanne, 5 assoluzioni totali e 4 parziali, una dichiarazione di prescrizione del reato e 3 non doversi procedere per precedente giudicato. Erano complessivamente 9 gli imputati: Salvatore Anastasi, Mario Insam, Francesco La Boccetta, Salvatore Naccari, Salvatore Bonaffini, Letterio Giacoppo, Maria Lombardo, Francesco Naccari e Orazio Parisi. La sentenza. Condanne per Anastasi (3 anni, 6 mesi e 800 euro di multa), Insam (4 anni e 1.200 euro), La Boccetta (4 anni, 6 mesi e 1.200 euro), Salvatore Naccari (3 anni, 10 mesi e 1.200 euro). Per tutti pena condonata fino a 3 anni. Assoluzioni totali per Bonaffini, Giacoppo, Lombardo, Francesco Naccari e Orazio Pari-si. Assoluzioni parziali per Anastasi, Insam, La Boccetta e Salvatore Naccari. Infine un caso di prescrizione per Salvatore Naccari e la dichiarazione di non doversi procedere per precedente giudicato a favore di Salvatore Naccari, Anastasi e La Boccetta. Alla base della vicenda un vasto giro d'usura tra la città, Milazzo e Pagliara, realizzato nella prima metà degli anni '90. Le vittime accertate una ventina, anche commercianti e imprenditori, gli episodi numerosi, per una lunga serie di prestiti dai 3 ai 30 milioni, con interessi mensili che si spingevano fino al 20 per cento. Parallelamente all'organizzazione, era stata istituita la "squadra recupero crediti", per le minacce alle vittime.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS